

PREGHIERA DEL ROSARIO DELLA BEATA VERGINE MARIA

PRESIEDUTA

DA MONS. FRANCO GIULIO BRAMBILLA, VESCOVO DI NOVARA

ROSARIO PER L'ITALIA



CAPPELLA DETTA “DEL LANINO”

DALLA CATTEDRALE DI SANTA MARIA ASSUNTA IN NOVARA

Beata Maria Vergine, Madre delle Grazie, Sec. XIV, Cattedrale di Novara

o. INTRODUZIONE ALLA PREGHIERA

Canto iniziale

*Madre santa, il Creatore
da ogni macchia ti serbò.
Sei tutta bella
nel tuo splendore:
Immacolata
noi ti acclamiam!*

℟ Ave, ave, ave Maria!

*Nella gloria assunta sei
dopo tanto tuo patir.
Serto di stelle
splende per te:
nostra Regina,
noi t'invochiam!*

℟ Ave, ave, ave Maria!

*Tu gloriosa vivi nei cieli
con l'eterna carità.
per te accolga la nostra lode
ora e sempre per la Trinità!*
℟ Ave, ave, ave Maria!

Il Vescovo:

O Dio, vieni a salvarmi.

℟ Signore, vieni presto in mio aiuto.

Un corista:

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**℟ Come era nel principio e ora e sempre,
nei secoli dei secoli. Amen.**

Il Vescovo:

Gesù,

**e tutti: perdona le nostre colpe,
preservaci dal fuoco dell'inferno,
porta in cielo tutte le anime,
specialmente le più bisognose della tua misericordia.**

Il Vescovo:

Maria, Madre della Chiesa.

℟ Prega per noi.

Il Vescovo introduce la preghiera con una breve monizione.

1. RISURREZIONE DI GESÙ



Il Vescovo:

Nel primo mistero della gloria contempliamo la Risurrezione di Gesù.

Preghiamo tutti i pastori della Chiesa, per il Papa Francesco, i vescovi, i presbiteri, i religiosi e le religiose e tutti gli annunciatori del Vangelo.

Letture 1: Dal Vangelo di Giovanni.

Maria stava all'esterno, vicino al sepolcro, e piangeva. Le disse Gesù: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?». Ella, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: «Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove l'hai posto e io andrò a prenderlo». Gesù le disse: «Maria!». Ella si voltò e gli disse in ebraico: «Rabbunì!» – che significa: «Maestro!» (Gv 20,11.15-16).

Letture 2: Dalle meditazioni di Madre Anna Maria Cànopi.

Cristo risorto è con noi e ci dona una vita nuova: anche in mezzo alle fatiche ora possiamo sperimentare la pura gioia che nessuno ci può togliere, come Lui stesso ha promesso; possiamo trovare la forza di consolare quelli che soffrono senza fede e senza speranza. Non possiamo pretendere di vederlo visibilmente, ma

dobbiamo saperlo riconoscere con lo sguardo della fede nei fratelli e nelle sorelle, negli avvenimenti, nei momenti di gioia e nei momenti di dolore. Cerchiamolo quindi nella preghiera, nella contemplazione, nell'adorazione, con umiltà, con semplicità, con purezza e con ardente amore.

Il coro e tutti:

***℟ Laudate, laudate, laudate Mariam!
Laudate, laudate, laudate Mariam!***

Il Vescovo:

Padre Nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Tutti:

***Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti,
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci abbandonare alla tentazione
ma liberaci dal male. Amen.***

Un/una fedele (10 volte):

Ave Maria, piena di grazia,
il Signore è con te.
Tu sei benedetta fra le donne
e benedetto il frutto del suo seno Gesù.

Tutti:

***Santa Maria, Madre di Dio,
prega per noi peccatori,
adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.***

Un corista:

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

***℟ Come era nel principio e ora e sempre,
nei secoli dei secoli. Amen.***

Il Vescovo: Gesù,
Tutti: perdona le nostre colpe,
preservaci dal fuoco dell'inferno,
porta in cielo tutte le anime,
specialmente
le più bisognose della tua misericordia.

Il Vescovo:
Maria, Madre della Chiesa.
✠ **Prega per noi.**

2. ASCENSIONE DI GESÙ AL CIELO



Il Vescovo:

Nel secondo mistero della gloria contempliamo l'Ascensione di Gesù al cielo.

Preghiamo per i poveri e i tribolati, per i carcerati e per le vittime dell'ingiustizia.

Letto 1: Dal Vangelo di Luca.

Gesù in persona stette in mezzo a loro... Poi li condusse fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e veniva portato su, in cielo. Ed essi si prostrarono davanti a lui; poi tornarono a Gerusalemme con grande gioia e stavano sempre nel tempio lodando Dio (Lc 24,36. 50-53).

Letto 2: Dalle meditazioni di Madre Anna Maria Cànopi.

Dopo la sua risurrezione, Gesù per un certo periodo di tempo si mostra visibilmente agli apostoli, poi si sottrae agli occhi dei suoi affidando loro il comando di annunziare il Vangelo a tutta la terra. Anche se non possono più vederlo sensibilmente ma

solo con gli occhi della fede, gli apostoli hanno ormai la certezza che quel Gesù, che aveva fatto miracoli e che era poi stato crocifisso e sepolto, ora è risorto e vivo, ed è presente tra loro. Il mistero dell'Ascensione ci fa rivolgere lo sguardo al cielo, che è la mèta della nostra esistenza, e ci mette davanti alla nostra dimensione di uomini non soltanto terrestri ma anche celesti, cioè divenuti partecipi della natura divina.

Il coro e tutti:

***℟ Laudate, laudate, laudate Mariam!
Laudate, laudate, laudate Mariam!***

Il Vescovo:

Padre Nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Tutti:

***Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti,
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci abbandonare alla tentazione
ma liberaci dal male. Amen.***

Un/una fedele (10 volte):

Ave Maria, piena di grazia,
il Signore è con te.
Tu sei benedetta fra le donne
e benedetto il frutto del suo seno Gesù.

Tutti:

***Santa Maria, Madre di Dio,
prega per noi peccatori,
adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.***

Un corista:

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

***℟ Come era nel principio e ora e sempre,
nei secoli dei secoli. Amen.***

Il Vescovo:

Gesù,

***Tutti: perdona le nostre colpe,
preservaci dal fuoco dell'inferno,
porta in cielo tutte le anime,
specialmente
le più bisognose della tua misericordia.***

Il Vescovo:

Maria, Madre della Chiesa.

℟ Preghiera per noi.

3. DISCESA DELLO SPIRITO SANTO



Il Vescovo:

Nel terzo mistero della gloria contempliamo la discesa dello Spirito Santo su Maria Vergine e gli apostoli.

Preghiamo per le famiglie, in particolare per le famiglie provate da ogni genere di difficoltà. Preghiamo per le coppie in cammino verso il matrimonio cristiano.

Letture 1: Dagli Atti degli Apostoli.

Tutti questi erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme ad alcune donne e a Maria, la madre di Gesù, e ai fratelli di lui... Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo (At 1,14. 2,1-4).

Letture 2: Dalle meditazioni di Madre Anna Maria Cànopi. Con la Pentecoste la grazia pasquale raggiunge il suo culmine. Da questo momento la Chiesa procede e continua il suo cammino sostenuta e sospinta dalla forza vitale trasmessale dallo Spirito Santo, che è il dono di Gesù risorto: Spirito di amore, Spirito di consolazione, Spirito di verità, Spirito di forza, Spirito di pace, Spirito di gioia. Lo Spirito Santo vivifica, santifica, trasforma, divinizza, è la forza dell'amore che sempre crea, sempre rinnova, è la fiamma divina che pervade tutte le creature, e specialmente il cuore dei credenti.

Il coro e tutti:

***✠Laudate, laudate, laudate Mariam!
Laudate, laudate, laudate Mariam!***

Il Vescovo:

Padre Nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Tutti:

***Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti,
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci abbandonare alla tentazione
ma liberaci dal male. Amen.***

Un/una fedele (10 volte):

Ave Maria, piena di grazia,
il Signore è con te.

Tu sei benedetta fra le donne
e benedetto il frutto del suo seno Gesù.

Tutti:

***Santa Maria, Madre di Dio,
prega per noi peccatori,
adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.***

Un corista:

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**℟ Come era nel principio e ora e sempre,
nei secoli dei secoli. Amen.**

Il Vescovo: Gesù,

***Tutti: perdona le nostre colpe,
preservaci dal fuoco dell'inferno,
porta in cielo tutte le anime,
specialmente
le più bisognose della tua misericordia.***

Il Vescovo:

Maria, Madre della Chiesa.

℟ Pregha per noi.

4. ASSUNZIONE DI MARIA IN CIELO



Il Vescovo:

Nel quarto mistero della gloria contempliamo l'Assunzione di Maria Vergine in cielo.

Preghiamo per i giovani. Preghiamo per coloro che promuovono il dialogo e la pace.

Letture 1: Dal Vangelo di Luca

Allora Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome» (Lc 1,46-49).

Letture 2: Dalle meditazioni di Madre Anna Maria Cànopi.

Maria è associata a Cristo nell'opera della salvezza, e noi contempliamo in Lei la piccolezza, l'umiltà guardata da Dio e innalzata. Questo è lo stile di Dio: Egli rivolge lo sguardo ai piccoli e agli umili e li innalza perché risplenda in essi la sua

gloria, non le capacità e i doni della creatura ma la magnificenza del Creatore. Come Lei, anche noi siamo chiamati a condividere la gloria di Cristo e ad essere il frutto della sua morte e risurrezione. Maria è il primo frutto, la primizia, e in Lei noi possiamo veramente gioire in anticipo di quella gioia che il Signore ci ha promesso e che nessuno ci potrà togliere.

Il coro e tutti:

***✠ Laudate, laudate, laudate Mariam!
Laudate, laudate, laudate Mariam!***

Il Vescovo:

Padre Nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Tutti:

***Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti,
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci abbandonare alla tentazione
ma liberaci dal male. Amen.***

Un/una fedele (10 volte):

Ave Maria, piena di grazia,
il Signore è con te.
Tu sei benedetta fra le donne
e benedetto il frutto del suo seno Gesù.

Tutti:

***Santa Maria, Madre di Dio,
prega per noi peccatori,
adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.***

Un corista:

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

***✠ Come era nel principio e ora e sempre,
nei secoli dei secoli. Amen.***

Il Vescovo: Gesù,
***Tutti: perdona le nostre colpe,
preservaci dal fuoco dell'inferno,
porta in cielo tutte le anime,
specialmente
le più bisognose della tua misericordia.***

Il Vescovo:
Maria, Madre della Chiesa.
℟ Preghiera per noi.

5. MARIA È CORONATA REGINA



Il Vescovo:

Nel quinto mistero della gloria contempliamo l'incoronazione di Maria Vergine Regina del cielo e della terra.

Preghiamo per i catechisti, i volontari e gli operatori della solidarietà.

*Letture 1: Dal Libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo
Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle (Ap 12,1).*

*Letture 2: Dalle meditazioni di Madre Anna Maria Cànopi.
Partecipando della ricchezza di grazia del Figlio, partecipando della gloria del Padre, Maria è la regina ricca di grazia e di consolazione e gioia per tutti noi. Se in cielo tra gli angeli e i santi Maria è regina, in mezzo a noi ancora pellegrini sulla terra rimane sempre nostra Madre premurosa e compassionevole. Davanti al triste spettacolo di tanta falsa gioia da molti affannosamente ricercata e, contemporaneamente, davanti a*

tanto angosciato dolore che dilaga nel mondo, il cristiano di oggi è chiamato ad essere un eloquente segno di speranza e di consolazione, raccogliendo tutti nel suo cuore orante e affidandoli al cuore di Colei che è la purissima fonte attraverso la quale è scaturita la nostra Vita e la nostra Gioia: Cristo Gesù.

Il coro e tutti:

***℟ Laudate, laudate, laudate Mariam!
Laudate, laudate, laudate Mariam!***

Il Vescovo:

Padre Nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Tutti:

***Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti,
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci abbandonare alla tentazione
ma liberaci dal male. Amen.***

Un/una fedele (10 volte):

Ave Maria, piena di grazia,
il Signore è con te.

Tu sei benedetta fra le donne
e benedetto il frutto del suo seno Gesù.

***Tutti: Santa Maria, Madre di Dio,
prega per noi peccatori,
adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.***

Un corista:

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

***℟ Come era nel principio e ora e sempre,
nei secoli dei secoli. Amen.***

Il Vescovo: Gesù,
Tutti: perdona le nostre colpe,
preservaci dal fuoco dell'inferno,
porta in cielo tutte le anime,
specialmente le più bisognose della tua misericordia.

Il Vescovo:
Maria, Madre della Chiesa.
✠ **Prega per noi.**

6. SALVE REGINA

Il coro e tutti:
Salve, Regina, Mater misericordiae,
vita, dulcédo et spes nostra, salve.

Ad te clamamus, éxsules filii Evae.
Ad te suspiramus geméntes et flentes
in hac lacrimarum valle.

Eia ergo, advocata nostra,
illos tuos misericòrdes òculos ad nos convérte.
Et Jesum, benedictum fructum ventris tui,
nobis, post hoc exsilium, osténde.

O clemens,
o pia,
o dulcis Virgo Maria!

7. Litanie lauretane

Il Parroco della Cattedrale recita le Litanie lauretane

Kyrie, eléison
Christe, eléison
Kyrie, eléison

**Kyrie, eléison.
Christe, eléison.
Kyrie, eléison.**

Padre del cielo, che sei Dio,
Figlio, Redentore del mondo, che sei Dio,
Spirito Santo, che sei Dio,
Santa Trinità, unico Dio,

abbi pietà di noi.

Santa Maria,
Santa Madre di Dio,
Santa Vergine delle vergini,
Madre di Cristo,
Madre della Chiesa,
Madre della Misericordia,
Madre della divina grazia,
Madre della Speranza,
Madre purissima,
Madre castissima,
Madre sempre vergine,
Madre immacolata,
Madre degna d'amore,
Madre ammirabile,
Madre del buon consiglio,
Madre del Creatore,
Madre del Salvatore,
Vergine prudentissima,
Vergine degna di onore,
Vergine degna di lode,
Vergine potente,
Vergine clemente,
Vergine fedele,
Specchio della santità divina,
Sede della Sapienza,

prega per noi.

Causa della nostra letizia,
Tempio dello Spirito Santo,
Dimora tutta consacrata a Dio,
Rosa mistica,
Torre di Davide,
Torre d'avorio,
Casa d'oro,
Arca dell'alleanza,
Porta del cielo,
Stella del mattino,
Salute degli infermi,
Rifugio dei peccatori,
Soccorso dei migranti,
Consolatrice degli afflitti,
Aiuto dei cristiani,
Regina degli Angeli,
Regina dei Patriarchi,
Regina dei Profeti,
Regina degli Apostoli,
Regina dei Martiri,
Regina dei veri cristiani,
Regina delle Vergini,
Regina di tutti i Santi,
Regina concepita senza peccato originale,
Regina assunta in cielo,
Regina del santo Rosario,
Regina della famiglia,
Regina della pace.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
perdonaci, o Signore.
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
ascoltaci, o Signore.
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.

8. PREGHIERA DI AFFIDAMENTO

Il Vescovo dice la preghiera di affidamento:

O Maria, tu che sei la Madre dolcissima, ti preghiamo per l'Italia e tutta la nostra gente. Intercedi presso il tuo Figlio, perché allontani il virus che ancora ci insidia, custodisca i piccoli e le persone fragili, soprattutto i nostri anziani, assista i malati e doni loro la fede nel periodo della prova. Prega con noi Gesù, perché benedica le nostre comunità, la nostra terra, il lavoro delle persone operose, la crescita dei giovani, le nostre famiglie, benedici tutti coloro che non smettono di essere generosi nella carità.

O, Maria, tu che sei il grembo della Chiesa, suscita in noi la fame di Gesù, pane vivo. Mantieni il desiderio del Pane che viene dal cielo, buono e dolce da gustare, perché è la presenza stessa del Signore. Facci sentire il desiderio di Gesù, che è il Pane buono per la vita del mondo, Pane consolante che asciuga le lacrime, Pane dolcissimo che nutre i cuori, Pane sapiente che illumina la mente, Pane del cammino che non viene mai meno.

O, Maria, tu che sei la sede della sapienza del Padre, donaci la conoscenza di Gesù, Parola di Dio fatta carne. Donaci di seguire Cristo sulle strade della vita, di ascoltare le sue parole affascinanti, di lasciarci stupire dalle sue parabole, di imitare i suoi gesti, di pregare nella notte in disparte, di amare i piccoli e i poveri, di rispettare le donne, ma soprattutto di riposare come Giovanni sul palpito del suo cuore. Donaci un sapere spirituale di Gesù, perché il suo Spirito viva nel dono della sua grazia, nella comunione degli affetti familiari, nel compito dell'educazione, nell'impegno solidale della vita civile, nello slancio missionario di molti laici e sacerdoti. O Madre, donaci lo Spirito di sapienza! Amen.

+ Franco Giulio Brambilla

9. BENEDIZIONE

Il Vescovo:

Il Signore sia con voi.

Tutti:

E con il tuo spirito.

✠ Sia benedetto il nome del Signore.

✠ ***Ora e sempre.***

✠ Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

✠ ***Egli ha fatto cielo e terra.***

✠ Vi benedica Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo.

✠ ***Amen.***

10. Canto finale

***O SANTISSIMA, o piùssima,
madre nostra Maria,
madre amata, immacolata,
prega, prega per noi.***

***Tu confortaci, tu difendici,
madre nostra Maria,
con te crediamo, in te speriamo,
prega, prega per noi.***

***O Santissima, o piùssima,
madre nostra Maria,
madre amata, immacolata,
prega, prega per noi.***



A cura dell'Ufficio delle Celebrazioni liturgiche del Vescovo di Novara.
Testi di mons. Franco Giulio Brambilla e madre Anna Maria Cànopi.
Immagini della Cappella della Beata Vergine Maria del Rosario
della Basilica di san Giuliano in Gozzano - Novara (foto Godio)
e della Cattedrale di Novara (foto Visconti)

GENNAIO 2022